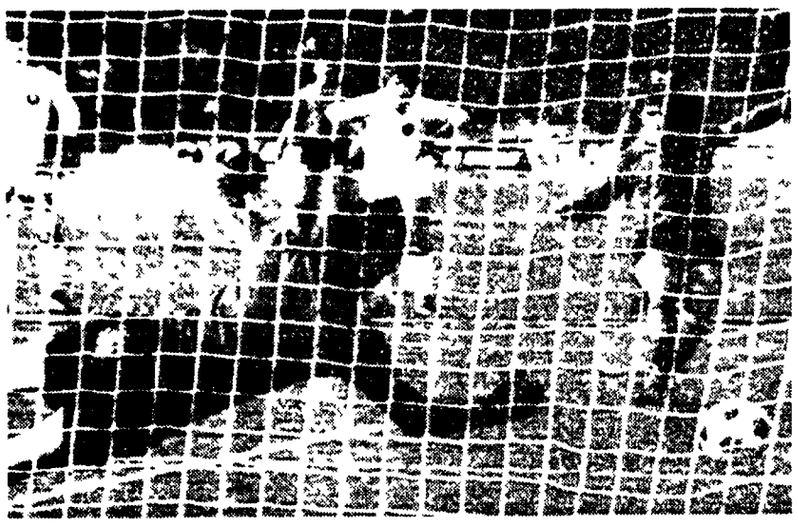
Napoli al secondo posto con la Lazio

I granata in vantaggio cedono alla distanza

Il Torino si spaventa e la Ternana con orgoglio replica e sorpassa: 2-1

La prudenza ha condannato la squadra di Fabbri - Annullato un gol a Traini - Prova egregia dell'«ex» Crivelli



TERNANA - TORINO — Benatti su rigore pareggia il gol di Graziani Nel finale di gara giungerà la rete della vittoria di Traini

MARCATORI Graziani (T) al 17', Benatti (TE) su rigore al 43' pt nella ripresa al 40' Traini (TE)

TERNANA Nardin 7 Platto 6 Rosa 7 Gritti 6 Dolci 6 Benatti 7 Donati 8 (Bagnato 7 al 17' del st) Panizza 6 Petrini 7, Crivelli 7 12 De Luca 13 Massiello

TORINO Castellini 6 Lombardo 6 Callioni 7 Mozzini 6, Cereser 6 Agroppi 7, Graziani 7 Mascetti 6, Sala 6 Zaccarelli 6 Rossi 6 (Ferrini 6 al 17' del st) 12 Pigino 13 Salvatori

ARBITRO Gussoni, di Treviglio 6

NOTE Cielo sereno temperatura primaverile terreno in ottime condizioni Spettatori 22 000 di cui 10 318 paganti per un incasso di 23 milioni (quota abbonamenti 20 milioni) Ammoniti Panizza Traini Callioni Cereser Calci d'angolo 14 1 per la Ternana Doping negativo

DALL'INVIATO

TERNI 2 marzo

La Ternana si è ripetuta anzi ha fatto meglio all'Olimpico una settimana fa con i campioni d'Italia della Lazio conquistò un meritato pareggio ed oggi il «Liberati» ha fermato il «toro» di Fabbri imponendogli la sconfitta (2-1) e precludendogli la possibilità di balzare al secondo posto stante la sconfitta della Lazio a San Siro con l'Inter

I rossoverdi di Recomini hanno meritato ampiamente questo successo che fa fare loro un altro passo avanti e rafforza nel contempo le possibilità di uscire dalla «zona calda» della classifica in che se domenica prossima ci sarà lo scontro diretto in trasferta col Varese rimasto solo in coda Va detto subito che la Ternana ha giocato in maniera giudiziosa non avventandosi subito sconsideratamente sui «granata» il che avrebbe favorito il pericoloso contropiede di Salvi e compagni

Ma già al 9' gli umbri avrebbero potuto andare in vantaggio se il signor Gussoni avesse assegnato un rigore (apparso netto) per fallo di Cereser su Petrini Ovvio che i rossoverdi abbiano protestato ma hanno soltanto timidamente ammonizione Altro rigore hanno richiesto gli umbri al 16' per un fallo di Callioni su Crivelli ma anche in questo caso Gussoni ha fischiato fallo che non c'era sorvolando su altre insomma ha fatto un po' di confusione

Sul primo dei gioco ci si aspettava qualcosa di più dal «torinese» Soprattutto nel momento chiave dell'incontro quando in vantaggio con un bel gol di testa di Graziani (il suo ottavo gol stagionale) non hanno saputo imbrigliare a centrocampo la prontezza dei rossoverdi La verità è che Lo Russo Agroppi Mascetti e Zaccarelli hanno badato a tallonare il gioco messi sul chi va là da un Castellini che non era nelle migliori condizioni fisiche (tanto sul rigore del pareggio ternano quanto sul tiro vincente di Traini il guardiano ha denotato visivamente di risentire dell'infortunio subito domenica scorsa col Vicenza)

I granata hanno quasi dato l'impressione di aver paura della vittoria è stato come un blocco psicologico che ha attanagliato un po' tutti Comunque il primo tempo è stato giocato a buon ritmo tanto dall'una che dall'altra parte con i rimbalzi pericolosi in contropiede la Ternana capitanata prontamente dall'ex Crivelli (dopo la beffa del risultato) dopo la beffa del rigore non concesso

Il pel torinese è venuto nel momento di maggiore pressione dei rossoverdi che si sono serviti quasi tutti di la affrettata decisione arbitrale Al 16' infatti un cross di Gritti trovava pronto Petrini che tirava al volo Castellini quasi sopraffatto dal rimbalzo in corner col petto bloccava tutto il calcio d'angolo sulla rimessa di Castellini scattava bene Zaccarelli che dalla fascia lasciava partire un cross calibrato per Graziani Nardin (sarà il suo unico errore) e Dolci si fanno cogliere completamente spiazzati e la granata non ha difficoltà a insaccare di testa Un solo tiro in porta del Torino ed è gol!

Pare fatta per gli uomini di Fabbri che cercano di mantenere il possesso del pallone ma non ci riescono per molto Gli umbri non accusano affatto il colpo anzi riorganizzano le fila del loro gioco e si lanciano nuovamente all'attacco

Al 28' la loro pressione potrebbe avere miglior pregio Donati (il migliore in senso assoluto) crossa in area Panizza Petrini stoppa il pallone e lo porge a Traini che in agguato da due passi lascia partire un gran tiro e Castellini si salva in extremis

Crivelli e Donati ambiscono azioni su azioni ma un po' l'imprecisione dei compagni un po' anche la fortuna favoriscono i granata nei momenti cruciali Anzi al 36' su improvviso capovolgimento del fronte manca poco che i rossoverdi non incassino il secondo gol Zaccarelli si ripete e Graziani è nuovamente pronto Nardin si getta ma prima di lui è Benatti ad intercettare il pallone ed a sventare il pericolo

Il ritmo dei fornesi è blando cercano evidentemente di infittire le trame di centrocampo ma gli umbri non desistono e vengono premiati proprio allo scadere dei primi 45' Donati (sempre lui) scende bene sulla sinistra dopo aver vinto un contrasto con Graziani entra in area e viene affrontato da Callioni I due vengono a collisione ma la peggio tocca al rossoverde l'arbitro allora indica subito il dischetto del rigore Qualcuno storce la bocca, sottolineando sul fatto che era più rigore il primo che il secondo fallo Sarà

Noi diciamo che Gussoni era ben piazzato che ha visto il fallo e lo ha giustamente punito che poi abbia irretito dei condizionamenti psicologici poco importa semmai si evidenzia una volta di più come anche gli arbitri siano umani Fatto sta alla fin fine non ha tolto al primo tempo la rossoverdi il pari meritatamente e tutto Il ripresa poi l'istrionismo dello sprovveduto Benatti che invischia in basso a destra il fil di ferro con Castellini buttatosi in ritardo

Ora per il «Toro» è tutto da rifare sempre che punti alla vittoria e non si accontenti invece del pareggio A la ripresa del gioco ci si aspetta che Fabbri mandi tra i pali Pigino ma non è così anche se Castellini dà la netta impressione di stare poco bene Alle prime battute i granata fanno vedere che la decisione della posta li soddisfa ma non è dello stesso parere la Ternana che continua a premere sull'acceleratore favorendo così talvolta il contropiede ospite

Al 15' si registra un tiro di Rosa (ternano) ma Nardin para con facilità Al 20' un gol di Traini viene annullato per fuorigioco I «granata» puntano il pari e anche provvidenziale quando al posto di una punta Rossi entra un centrocampista Vedo Ferrini Ma Petrini subito con bella progressione chiude un triangolo con Crivelli e Donati ma il tiro in porta del Torino ed è gol!

Pare fatta per gli uomini di Fabbri che cercano di mantenere il possesso del pallone ma non ci riescono per molto Gli umbri non accusano affatto il colpo anzi riorganizzano le fila del loro gioco e si lanciano nuovamente all'attacco

Al 28' la loro pressione potrebbe avere miglior pregio Donati (il migliore in senso assoluto) crossa in area Panizza Petrini stoppa il pallone e lo porge a Traini che in agguato da due passi lascia partire un gran tiro e Castellini si salva in extremis

Crivelli e Donati ambiscono azioni su azioni ma un

Fabbri ha accettato la sconfitta con filosofia

DAL CORRISPONDENTE

TERNI 2 marzo

Il mondo Fabbri abituato a ben altre distanze la prende con filosofia e trova persino le battute d'arresto del la sua terza non sprecano dell'altre parole I quarpassato infatti un buon quarto d'ora dalle 19 e non è ancora informato del pareggio con la Ternana e della sconfitta delle Lazio Orardi e colleghi giusto dicono ti pisco candidamente Ma guarda!

Filosofia e rassegnazione dunque ma non da oggi per Fabbri che ha preferito oggi non parlare Il Torino è stato battuto dalla Ternana non da oggi ha subito l'urto di Mascetti e Il resto quello è stato il regalo ammette Fabbri ora alle prese con la classifica Ora il secondo posto è lontano ci sono tre squadre tallonate molto da vicino e che hanno una partita da recuperare Ci rimettiamo alla fortuna e speriamo che tutto finisca presto

Per il resto Fabbri lascia la parola a Graziani Pulici l'emozione di Rossi hanno scorso giocato con la Ternana Non so cosa abbia preso tutta la squadra dopo il gol ternano

Non era di certo una partita impossibile quella di oggi si rammarica ancora il tecnico torinese — un vero peccato

Poi torna calmo e commenta la rassegnazione Nel l'amarezza della nostra sconfitta possiamo ritenerci contenti per questa Ternana che avrebbe potuto darne molte altre

Come al solito l'ala campana il trentaquattrenne Recomini ha avuto la sua parte di merito per questa vittoria mentre per primo tempo ci aveva detto la sua anche la panchina Ora tutti Dario esulta Ecco mi piace vanto non si dà mai «Sei a tutti — dice — oggi ci danno ragio

r. m.

Giuliano Antognoli

I partenopei protagonisti di una prestazione convincente: 1-0

Senza scampo la Fiorentina e le poteva andare peggio

Il gol messo a segno da Clerici - I ragazzi di Vinicio si sono persino permessi un po' d'accademia - Punito il superdifensivismo dei viola

MARCATORE Clerici (N) al 31' del primo tempo

NAPOLI Carmignani 6 Bruscolotti 6,5 Orlandini 7 Burgnich 7 La Palma 7 Esposito 8 Massa 6,5 Juliano 7 Clerici 8 Albano 6,5 Braglia 6 (Vendrame al 17' st) Vinicio 13 Tavalazzi 13 Landini

FIORENTINA Superchi 6 Galdiolo 5,5 Pellegrini 5,5 Beatrice 6 Brizi 6 Della Martira 5,5 Caso 7 Guerini 7 Castrizi 6 Merlo 6 Desolati 6 (Saltutti al 1' del st 6,5) N 12 Mattolini 13 Speggiorin

ARBITRO Casarin di Milano 7

NOTE Giornata di sole ottimo ottico spettatori 70 mila circa (paganti 14 490 abbonati 53 311) per un incasso di 55 384 500 calciato in gioco 10 e 3 per i Napoli Ammoniti per proteste Massa (N) Castrizi (F) Clerici (N) per gioco scorretto Galdiolo (F) Merlo (F) Della Martira (F) Vendrame (N) Esposito Galdiolo (F) per proteste contro il giudice di linea Sorteggio antidoping negativo

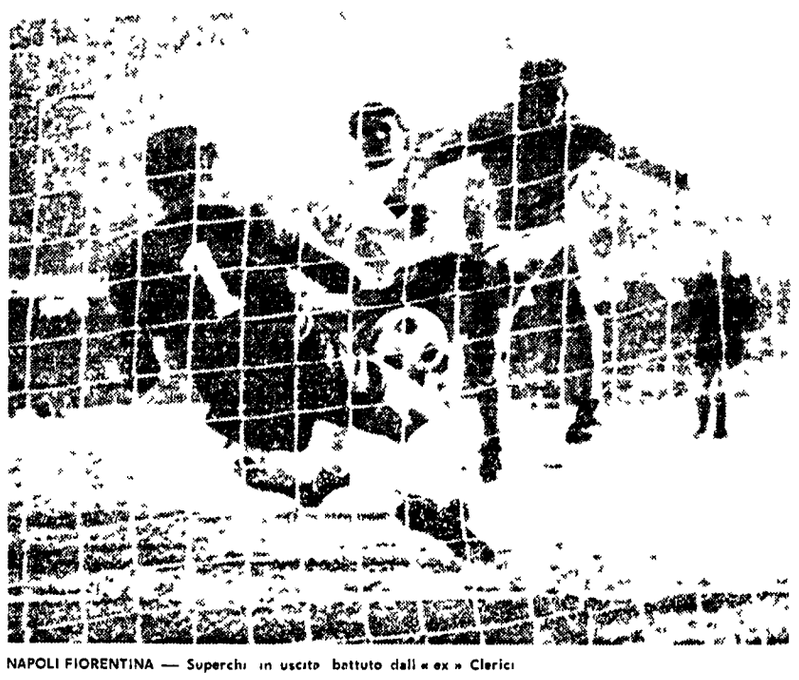
DALL'INVIATO

NAPOLI 2 marzo

Non c'è mai stato un confronto fra le due squadre Il Napoli fin dalle prime battute ha dimostrato una superiorità indiscussa ed anche se la partita è finita soltanto 1-0 a favore dei partenopei questo non vuol significare che la Fiorentina ha perso di stretta misura

I toscani in questa gara sono solo esistiti verso la metà del secondo tempo quando gli azzurri di Vinicio hanno iniziato a pagare lo sforzo sostenuto per tutto il primo e gran parte del secondo tempo Ma per almeno 60 dei 90 minuti di questo incontro il quale hanno assistito oltre 70 mila persone il pallone è sempre stato in possesso dei padroni di casa i quali giustamente hanno badato sempre a creare i propri supporti ideali per mettere in condizioni un uomo in zona di tiro

Un gioco che a qualcuno è apparso un po' troppo professo accademico ma il nostro avviso le ragioni del numero e insistenti passaggi tra i vari giocatori è strettamente legato a due fatti al gioco superdifensivo imposto dal viola e al fatto che il Napoli in realtà non possiede (come del resto la stragrande maggioranza delle squadre che vanno per la



NAPOLI FIORENTINA — Superchi in uscita battuto dall'«ex» Clerici

forte) un centrocampo che sia in grado di fare il gioco e segnando numerosi calci di punizione a favore dei padroni di casa

Gli uomini di Rocco spesso per non farsi sopraffare hanno dovuto usare le maniere forti e di ciò non solo la loro lentezza ma anche perché oggi di De La Martira (che contro Clerici non ha potuto fare molto) e di Merlo si è dovuta notare l'assenza di Antognoni che come è noto è il fiore all'occhiello della squadra fiorentina E la assenza di Antognoni come la si notò domenica scorsa contro il Cesena oggi a sé è vista meglio Nonostante la buona volontà dimostrata da capitan Merlo da Guerini e da Caso (questi ultimi due i migliori fra i viola) la Fiorentina non è mai stata capace di dar vita ad un gioco organico al pari dei napoletani Ed è appunto anche per le numerose deficienze denunciate che la Fiorentina tutto sommato è stata fortunata a lasciare il San Paolo con una sola rete di passivo Se il Napoli avesse nelle sue file oltre che quel fuoriclasse che si chiama Clerici un'altra punta valida la Fiorentina specialmente nel primo tempo avrebbe dovuto alzare i braccio in segno di resa

Un Napoli con i fiocchi a nostro avviso una squadra che conosce a memoria la lezione Infatti non avendo a disposizione alcuni di ruolo Vinicio fa coprire le due fasce laterali da Orlandini (sulla destra) e da Esposito (sinistra) E proprio dai piedi dei due ex viola sono arrivati i pericoli per i fiorentini e proprio da una delle loro scorribande sulle fasce è arrivato anche il gol del successo napoletano Inoltre Vinicio giustamente per non regalare un uomo agli avversari ma invece per poter disporre di un giocatore in più in fase di appoggio e sfondamento utilizza Burgnich come stopper in fase d'attacco e libero in fase difensiva e La Palma come stopper in quella di attacco e libero in fase difensiva Le due coppie centrali Braglia-Massa e Clerici-Juliano hanno fatto il resto

Un Napoli quindi che ha giocato la sua partita senza strafare ma anche senza mai correre rischi eccessivi Ha avuto il merito di non lasciarsi prendere dalla fretta di andare in gol subito ma ha saputo attendere il momento opportuno per colpire

Come abbiamo accennato solo verso la metà del secondo tempo dopo che Rocco aveva sostituito Desolati (colpito alla testa involontariamente da un avversario) con Saltutti la prima linea è apparsa più pericolosa ma non al punto di raddrizzare il risultato In questo periodo i viola sono stati autori di certe reti più di confusione che per vere e proprie manovre sono riusciti a mettere in pericolo Napoli ma Superchi è stato anche più bravo di Bruscolotti

E stata questa la fase unica e veramente spettacolosa della partita Poi dopo appena 14 minuti sono subentrate un po' di stanchezza e un po' di paura Così la Fiorentina è tornata a farsi pericolosa ma è stata una fiammata che si è subito spenta Nella ripresa Rocco ha fatto entrare Vendrame per Albano Ma la musica è rimasta la stessa Vendrame ha dato il cambio a Clerici che è andato in campo

Poi a fine come abbiamo detto il solito assedio del Napoli Orlandini che è scattato sulla destra e poi ha servito Esposito sul limite dell'area Questi ha effettuato un cambio tesi Della Martira (che entrava dopo che si è dopo essere stato sottoposto ad un intervento di un difensore) ha colpito di testa ma Superchi ha tentato lo sciacallaggio respingendo di piede Il tiro di Esposito sembrava dovesse finire in rete ma Galdiolo si era già buttato per bloccare il pallone Arbitro subito pronto a fischiare la punizione da Cesari

Altri colpi poco pericolosi di Esposito e Braglia Quarto esce anche Juliano ed è sostituito dal terzino Landini Nella parte finale del tempo Rocco ha fatto entrare Vinicio per Massa ma il risultato non è più mutato

Loris Ciullini

«Un Napoli favoloso» dice Rocco

NAPOLI 2 marzo

Il Vesuvio tiene d'occhio la classifica Oggi con le sue doti ha raccolto due preziosi punti a danno della Fiorentina che gli ha permesso di agguantare la Lazio al secondo posto dopo di aver portato a quattro punti

Con questi due punti dalla Juve Napoli qualche speranza

Nutro qualche speranza ma non è l'uomo più ottimista della terra Ho sempre detto che secondo me la squadra più forte è la Juventus Per la vittoria di oggi — continua — mi tocca dire che è fatta un po' sospettando che sia la rivincita su quella di quando mi sono trovato in panchina io Per la partita in sé posso dire che è stata un incontro ben giocato da entrambe le squadre Il Napoli ha meritato la vittoria perché ha giocato meglio La Fiorentina conclude ha giocato la sua onesta partita ma oggi è stata un po' sfortunata

Dall'altra parte Rocco si appare di buon umore escludendo scherzosamente di voler parlare Si intuisce chiaramente che non vuole parlare Si limita a dire che è contento per la vittoria e per la prestazione corretta dei suoi ragazzi Il gol? Juliano ha effettuato un cross perfetto e Clerici di testa ha battuto Superchi Dalla Martira (che entrava dopo che si è dopo essere stato sottoposto ad un intervento di un difensore) ha colpito di testa ma Superchi ha tentato lo sciacallaggio respingendo di piede Il tiro di Esposito sembrava dovesse finire in rete ma Galdiolo si era già buttato per bloccare il pallone Arbitro subito pronto a fischiare la punizione da Cesari

Altri colpi pericolosi di questi tipi con una bella presa Quarto esce anche Juliano ed è sostituito dal terzino Landini Nella parte finale del tempo Rocco ha fatto entrare Vinicio per Massa ma il risultato non è più mutato

È stato un Napoli favoloso i primi trenta minuti Napoli che ha cattivato con la sua classe Oggi con le sue doti ha raccolto due preziosi punti a danno della Fiorentina che gli ha permesso di agguantare la Lazio al secondo posto dopo di aver portato a quattro punti

Con questi due punti dalla Juve Napoli qualche speranza

Nutro qualche speranza ma non è l'uomo più ottimista della terra Ho sempre detto che secondo me la squadra più forte è la Juventus Per la vittoria di oggi — continua — mi tocca dire che è fatta un po' sospettando che sia la rivincita su quella di quando mi sono trovato in panchina io Per la partita in sé posso dire che è stata un incontro ben giocato da entrambe le squadre Il Napoli ha meritato la vittoria perché ha giocato meglio La Fiorentina conclude ha giocato la sua onesta partita ma oggi è stata un po' sfortunata

Dall'altra parte Rocco si appare di buon umore escludendo scherzosamente di voler parlare Si intuisce chiaramente che non vuole parlare Si limita a dire che è contento per la vittoria e per la prestazione corretta dei suoi ragazzi Il gol? Juliano ha effettuato un cross perfetto e Clerici di testa ha battuto Superchi Dalla Martira (che entrava dopo che si è dopo essere stato sottoposto ad un intervento di un difensore) ha colpito di testa ma Superchi ha tentato lo sciacallaggio respingendo di piede Il tiro di Esposito sembrava dovesse finire in rete ma Galdiolo si era già buttato per bloccare il pallone Arbitro subito pronto a fischiare la punizione da Cesari

Altri colpi pericolosi di questi tipi con una bella presa Quarto esce anche Juliano ed è sostituito dal terzino Landini Nella parte finale del tempo Rocco ha fatto entrare Vinicio per Massa ma il risultato non è più mutato

Gianni Scognamiglio

Roma-Varese risolta da un pallonetto del cannoniere giallorosso (1-0)

PRATI PERFORA IL SUPER-MURO

Partita a senso unico ma i lombardi non hanno demeritato - Le loro speranze di salvezza appaiono fondate

MARCATORE Prati al 17' st

ROMA Conti (6) Peccenini (3) Rocca (7) Cordova (6) Santarini (6) Batistoni (6) Negrisolo (5) Morini (7) Prati (6) De Sisti (5) Curcio (5) (dal 16' Spadoni 6) (n 12 Ginulfi n 13 Di Bartolomei)

VARESE Fabris (6) Valmassoi (5) Zignoli (5) Borghi (6) Lanzi (6) Prato (5) Lusuardi (5) (dal 7' Ramella 5) Bonafè (5) Sperotto (5) Marini (6) Libera (6) (n 12 Della Corna n 14 Maggiora)

ARBITRO Pratì di Parma (6)

NOTE tempo bello terreno in buone condizioni spettatori 60 mila circa per un incasso di 1 82 398 500 Al 9' dilettante Pecenini per Spadoni Pecenini Sperotto per reciproche scorrettezze Ammoniti Zignoli Morini Prati per proteste

ROMA 2 marzo

Una vittoria offerta gli dal cielo Prati l'ex di turno presta quella che è la Roma ottenuta l'intervento dell'Olimpico a pochi di un Varese che tutto sommato non avrebbe demeritato il pari La partita ha visto la Roma costantemente all'attacco ed il Varese arroccato in difesa a difendere il risultato bianco e in definitiva è risultato giusto quello uscito dal punto di vista spettacolare

I primi minuti sono subito pieni di emozioni Con i tre duplici e più volte pericolosi Peccenini Rocca e Sperotto La due squadre sono rimaste così in dieci minuti a studiarsi poi la Roma ha preso il sopravvento ed ha cominciato a premere sull'acceleratore Al 17' Prati ha ricevuto palla da Morini ha saltato Fabris e da pochi passi ha battuto Zoff Il gol ha tolto al portiere giallorosso un pallone molto facile da mettere in rete Forse questa l'unica azione pericolosa per la difesa varesina nel primo tempo

Il battibecco della Roma si è intensificato costantemente a limiti dell'area varesina dove i difensori avevano eretto una barriera difensiva energica nel contrastare ogni tentativo di palla che Rocca e Morini crossavano al centro alla ricerca della testa di Prati

Nella ripresa quando ancora la partita non era ben avviata